

26.2

026/2

L

CORRISPONDENZA

LA PROVINCIA DI LECCE

Giornale fondato nel 1894

Direttore: ALFREDO BERNARDINI

UFFICI: VIA IMPERATORE ADRIANO, 27

Lecce, 24 febbraio 1944

Sarissino Michele, è stato detenuto nel reclusorio di Lecce il tenente Sforza, che oggi è stato trasferito nel Carcere Militare di Bari. Sono riuscito ad ottenere un colloquio con lui, che mi ha incaricato di avvertire la Sezione del vostro partito, al quale egli appartiene, di questo suo trasferimento. Inoltre mi ha dato il plico che Ti rimetto da consegnare al Major Chackah della Commissione di Controllo a Bari. Non ho creduto di mandarlo in diretta, temente che a mezzo delle autorità inglesi di qui, pochi ho avuto finora che non lo facessero giungere a destinazione, mentre sono certo che tu farai volentieri le tue incursioni. Ho scritto anche al Conte Sforza, a mezzo dell'ing. Ladergo, informandolo, però prima del colloquio, della situazione del suo giovane congiunto condannato a 10 anni di reclusione. Vedi se Ladergo ha ricevuto la mia lettera.

Il s'è un modo infame su il Conte Goffo del
 resto. Sono anche riuscito, coadiuvato da Tanguy e
 De Trier, a farlo partire con mezzi straordinari a Paris.
 Scrissi tempo fa, a Commano Fiore, che mi ha de-
 legrato di aver ricevuto la mia lettera tutta o
 quasi censurata. Tu pale lettera io pregavo Fiore
 di dire a Tostino se non credesse opportuno di
 convocare una riunione di tutti i direttori dei
 periodici per esaminare questioni giornalistiche
 in genere e quella della fornitura della carta
 in particolare. E' una cosa gravissima che do-
 biamo risolvere, se non vogliamo che un brutto
 giorno abbiamo a rimanere in vita solo i giur-
 nali dei militari neo fascisti o del governo.
 Me ho scritto pure al capitano Vicari dell'ufficio
 stampa del TWP di Paris. Anzi mi farai cosa
 gradita se andrai a trovarlo, facendone conosci-
 cosa in persona.

Tostino, di prego, informato di quanto fu la
 quinta escursione, e di un prego avuto a nome
 del Fronte Popolare. Mai non abbiamo che le
 notizie ufficiali.

Le atteso di tue complete comunicazioni
 Ti abbraccio

026/2 039/5 (5)

4

Bari, 28/2/1944

Caro Michele,

Ti prego di mandarmi di urgenza l'articolo promessomi. Se puoi, mandalo direttamente in tipografia.

L'appuntamento con i direttori dei giornali è fissato per oggi, Lunedì, alle ore 17, presso il mio studio.

Ti raccomando di mandarmi l'articolo.

Cordialmente tuo

Nicola Pistina

22a Margherita di Savoia 15

Bisceglie 14-4-45

Caro Cifarelli;

permetto di rinviare le stesse seguenti

il giornale-

settimanale scussa fu inviata a San
francesca al seguente pubblicazione
con il nome di cui erano messe
per le malafatte del Direttore del

torio agrario.

inoltre si differenzia di circa 2/3 per
cento si fa, in meno del 50 per cento
di 2/3, che alla verifica risultava
di 20 per cento.

fatto ha esponente internazionale
pubblica opinione, tanto più che il
categorista è uno degli esponenti più
vista del futuro e soprattutto si
na famiglia, che sfruttando le virtù
di vittoria, ha agitato e oppreso

la città fu 70 anni -

Per i compagni del Partito c'è una
e di speranza che una corrispondenza
di tanta ingiustizia una repubblica,
di Rivoglio e la Livetta Proletaria si
affrettati a pubblicarla -

Il foglio di intercettazione del giorno
di cui, che è necessario far una
diffusione del giornale -

(con molta stima affettuosa)

Saluti al popolo

Caro Michele -

Io non capisco cosa diavolo sia questa storia
Borczyk, di cui io non ho mai niente sulle le
più per qualche riva su tre incapone e portata di
in tipografia benissimo.

Vi archivio l'unico articolo. E ti farò del resto,
come articolo di fatto ~~scritto~~ del numero in cui
al caso, forse Raf di riportare in tipografia d'occasione
più presto e pronto il fatto stesso -
Molti cordialmente

Valdo J...

Bari 26. 4. 1964

Caso Cifarelli

Appropito dell'andata di M. Piccoli a Napoli per fatti avere questi ed altri intorno a varie questioni di comune importanza. Cio

1) Sbarcato da Mezzogiorno - provvedi un articolo tempo il giornale di comunicato alle corti tegnere del governo opp. St. d. popolo e pi in vendita: quindi impostibile pubblicarlo in questi numero. E nel prossimo tempo sarai pi superato dagli avvenimenti.

2) Raff. ti deve ps avere scritto che noi desideriamo una intervista con questo per il Stato d. p. Per favore, cura di farcelo avere entro lunedì prossimo prechi vada su questo numero.

3) Non ho piu avuto nuove dal mag. Greenleaf circa la sua offerta di collaborazione col P. W. B. di Napoli. Potresti chiedergli re p. favore ex; con grazie con il motivo di trattare intorno a questa faccenda, mi dene modo di fare una cosa fino a ora? Cio e quanto mai urgente anche prechi con ti riferisci intorno ad un'altra questione. e cio

4) si delinea man mano socialista e democratico intera a trasformare i ministeri di cui ciascuno si e impadronito in feudi di partito da riempire ciascuno coi propri clienti. Occorre controbattere la stessa maniera evangelica attraverso i nostri risorse. Sul punto colamente e urgente appoggiare le candidature alle varie cariche locali piu elevate dagli elementi scelti d'accordo fra i partiti con democratica competenza e non imposti dall'alto dal ministero col criterio del favoritismo di partito. Su tale questione occorre trattare sollecitamente e con la maniera evangelica. Una mia gita a Bari potrebbe essere facile particolare mente utile.

5) Potresti trovare dirmi qualcosa dell'ento dei miei pro-

del partito in Sicilia - contatti coi partiti affini - esercito e special-
mente, ufficio stampa? E' vero che il deputato Ruffo Maldi segue
sempre a fare bellamente da padrone?

6) Vi e' alcuna possibilita' di trovare contatti con gruppi che si
incaicchi della diffusione dell' H. del p. in Napoli ed eventualmente
Salerno?

7) Hai informato Raimondo del mio precedo incidente? Ho
uno bisogno di conferire con lui in materni. Per avvisarlo?

8) Non mi maledire troppo - faumi avere qualche risposta e
credimi sempre con affetto paterno Tu

Valdo Gij

Perche' non cerchi di rispondermi per telefono, pregando il mag.
Greuleschi farli avere la comunicazione col P. W. B. di Bari?

L'ITALIA DEL POPOLO

Bari, 6.5.1944

Via Principe Amedeo, 70

LA DIREZIONE

Carissimo Michele,

Grazie della tua del 1 maggio u.s. Però urge assolutamente che tu ci procuri interviste con Orsodeo e Tarchiani circa:

- a) la defascistizzazione
- b) criteri di riorganizzazione delle scuole
- c) " " " " dei LL.IT.
- d) attitudine del P.C.A. nel ministero.

Ricordati che ciò urge.

Non ho ancora visto Traveri, ciò che mi ha seccato assai, né Galace, che spero presto vedere. Occorre ora preparare con cura il congresso di Cosenza.

Grazie per il giornale, che ci sono prezioso e per il tuo articolo, che però non mi pare usabile perché ormai comparirebbe sfocato. Cercherò di utilizzarne le idee.

Per favore, insisti con Greenlees perché mi mandi a richiedere attraverso il P.W.T. di Bari, in modo che abbia mezzi per raggiungere Napoli. Questo che sarebbe proprio cosa assai importante per me e non indifferente per tutti.

Ricorda tra le proposte di defascistizzazione che tutti noi abbiamo un contatto da regolare coll'ineffabile Demascolli dell'Eiar di Bari? E, a proposito, che ne dice di Fippoaldi?

Quanto al giornale, purtroppo ho fatto un pasticcio; ho pubblicato nell'ultimo numero due mattoncini di Raffaele e di Bertolo, che sono stati ferocemente criticati dentro e fuori il partito (ed io non do torto ai critici). Acidenti alla amicizia! Da ora in poi mi scriverò sempre da me gli articoli di fondo!

Buon lavoro ed unividerci a presto. Spedisci
in sincero affetto fraterno

tuo

Valdofijr.

Lettera: Valdo Gigli (alias Giorgio Spini) a MC, Bari 6 maggio 1944
Intestazione: L'Italia del Popolo - La direzione

Fotocopia del dattiloscritto sbiadito, IPSAIC Bari

Carissimo Michele,

grazie della tua del I maggio u. s. Però urge assolutamente che tu ci procuri interviste con Omodeo e Tarchiani circa:

- a) la defascistizzazione
- b) criteri di riorganizzazione delle scuole
- c) criteri di riorganizzazione dei LL. PP.
- d) attitudine del P.d.A. nel ministero.

Ricordati che ciò urge.

Non ho ancora visto Craveri, ciò che mi secca assai, né Calace, che spero presto vedere. Occorrerà preparare con cura il congresso di Cosenza.

Grazie per il giornale, *che ci sono prezios (sic)* e per il tuo articolo *, che però non mi pare usabile perché ormai comparirebbe sfocato. Cercherò di utilizzarne le idee.

Per favore, insisti con Greenlees perché mi mandi a richiedere attraverso il P.W.B. di Bari, in modo che abbia mezzi per raggiungere Napoli. Credo che sarebbe cosa assai importante per me e non indifferente per tutti.

Ricordo tra le proposte di defascistizzazione che tutti noi abbiamo un conticino da regolare coll'ineffabile Damascelli dell' EIAR di Bari! E, a proposito, che nuove di Pippo Naldi?

Quanto al giornale, purtroppo ho fatto un pasticcio: ho pubblicato nell'ultimo numero due mattoncini di Raffaele e di Bartolo, che sono stati ferocemente criticati, dentro e fuori il partito (ed io non do torto ai critici). Accidenti all'amicizia! Da ora in poi mi scriverò sempre da me gli articoli di fondo!

continua sul retro

Buon lavoro ed arrivederci a presto. Credimi con sincero affetto fraterno

tuo

(firma a mano)

Valdo Gigli

* n.d.r. : si tratta di un articolo di MC intitolato "Il Governo e noi", il cui dattiloscritto originale è nell'archivio storico di Cifarelli, fascicolo 026/3.



MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO STAMPA

giugno 1944

N. DI PROT.

OGGETTO:

Accludo questo articolo di
P. E. Berlinguer. Esp. ha ricevuto e spedito
così un suo articolo per *Itali del Popolo*:
se tale scudo è già arrivato, questo 2°
articolo deve essere mandato alle stampa
del *Mezzogiorno*. Se non è arrivato potete
pubblicarlo nell' *It. d. Popolo*.

Contribuente assumpte come
biografico di Berlinguer!

Valdo



026/2

D++

13

MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO STAMPA

N. DI PROT.

OGGETTO:

Salerno, 12.6.1944

Carissimo Raffaele

Sarei stato, molto felice se avessi potuto parlarti per telefono uno di questi giorni, ma tu, evidentemente, hai perso la buona abitudine di frequentare il telefono di Del Mare e perciò sono costretto a scriverti, fidando in Dio che questa ti arrivi.

Volevo dirti

a) La intervista con Tarchiani era gremita di errori di stampa che non di rado svisavano addirittura il testo. Fateci attenzione!

b) Cosa hai fatto dell'articolo di Berlinguer ~~pubblicato~~ che ti inviai? Se non lo pubblichi tu, dallo alla Gazzetta del Mezzogiorno

c) Cosa hai fatto dei due miei articoli: Ricordo di Nello Rosselli e "Verso la repubblica"? Se non credi adatto per te il primo, dallo alla Gazzetta del Mezzogiorno, please

d) Adesso una piccola scocciatura. Per favore, aiutami in una piccola occorrenza privata. Avrei bisogno che una persona buona si recasse a Bari ~~in ufficio~~ alla sezione amministrativa del Distretto Militare, (trovasi nello stesso edificio della Direzione di Sanità, nelle vicinanze della Sub-area, in via San Francesco) e domandi cosa ne è successo della pratica avanzata dal s. ten. Spini Giorgio, tendente ad ottenere la corresponsione della indennità

chilometrica etc. a lui spettante per il viaggio di piacere compiuto dal 18 sett. in poi per recarsi da Torre Pellice a Lecce, dato che da vari mesi questa pratica benedetta non ne vuole sapere di andare avanti. Nel caso, domandare come da Salerno posso incassare quanto mi spetta.

Scusa tanto questo fastidio. Mi permetto di dartelo perchè siamo in attesa di partire per Roma e non vorrei proprio perdere un migliaio di lire che ancora mi spettano.

Ti ringrazio tanto caldamente fino da ora per quanto vorrai fare per me e ti prego di salutare gli amici.

tuo con affetto

Giorgio Spini

Giorgio Spini
Ufficio Stampa del Ministero degli Interni
SALERNO



Ufficio Regionale del Lavoro
NAPOLI

Napoli; 3-5-1944

IL DIRETTORE

Cariissimo Raffaele, grazie del
 letterone affettuosissimo del 25 aprile.
 Sono molto lieto di leggere le tue parole per me; spero di
 far bene anche in questo nuovo lavoro, tecnico e non di-
 rettoriale, né direttamente politico; son pronto a manovrarmi al
 diavolo se il Partito costa ogni bisogno di me. Qui ho
 contatti col Centro, ma li allaccio presto. Quanto es tut-
 to da fare, per Napoli è un bello Centro; speriamo che presto
 Roma e Milano siano liberate! Rispondo con ordine, atten-
 dendo per altre notizie alla lettera già scritta a Gagliardi.
 1) per l'U. del Pop. manterrò puntualmente articolo su argo-
 menti che non invecchiano, tramite il P.W.B. o un giornale
 che viene qui settimanalmente. Consigli una serie di artico-
 li sul programma nostro e sulla storia dell'antifascismo, non
 chi ~~ha~~ antico la figli numeri, per colaborare, ecc. Ab-
 bia l'idea del numerosa scuola, ma solo da un po'
 ho vedere Quodas, vedere da Alessio. Spero un dia l'intera
 lista subito la spedire. Non ho ancora la macchina e sono
 felice. Per andare oggi a Benevento (spicciolosamente le
 condizionate, pezzo di Jozza!) mi sono valso della comunità
 di un capitano inglese. 2) Appreso le considerazioni tue
 e di Papà circa i nostri diritti di regione e di parola
 nella nuova vita politica. Penso che l'attuale preferenza non
 corrisponda ad andare; quindi bisogna prendere future misure
 per riprendere le nostre posizioni ideali. Bisogna pertanto
contattare il partito sed, macchia.



bilancio, proporzionale, elezioni regionali e provinciali) e acquistare le posizioni locali (Giunte e Deputazioni). 3) Considerazioni giurisdizionali e Bari: per il partito, per l'ipotesi nell'alto associati.

La mia attività qui potrà durare più o meno tempo, ma certo non è definitiva. Non ne sono molto soddisfatto.

4) Attendo un tuo messaggio sui trionfi senatori del primo maggio e sul lavoro per provinciale. La unione degli universitari di costi non mi stupisce: pensa a quei sei giovani fucilati di recente per sabotaggio filosaista!

5) Mi spiale per Dio Mammici: cercate di raccomandarlo, tramite Lotarone e il Vespro, al Col. ~~V...~~ Virring della D. C. C. Abbenevano fra Lucretia e per Luciano, Alessio, Fabris e Rosina (che scrive, scrive e parla e organizza: è la sua ora; chi meglio di lei?). Di a Mauro che da Greenley non ho avuto ancora nessuna notizia per lui; salutandolo con affetto premuroso. Di a Mammici che lo stremo al cuore, con Cletti signorina di terra e con Papa, Valerosiffico. Perché non scrive qualcosa sulla revisione della legislazione (appalti, materassi, opere pie, comuni e province, ecc.) Recusando gli scritti di Rosella - Cercate subito libri per te; spero di esserti utile. Una Napoli è città d'ingente sotto tanti occhi punti di vista. Le cose non bisogna mai giudicarle da lontano. Di alle Ajunte che le ricordo sempre. Vogliam bene. In pace e sereno. Sappi che tutto dolosamente al tuo mamma. Uscibile

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
NAPOLI

Napoli, 6-5-1944

IL DIRETTORE

Cristiano Ruffale, eccoti un'altra lettera; spero ti giungerà tutta e ti dimostrerò che ho ricordato sempre e sento enormemente la tua mancanza. Voglio scriverti su varie faccende: 1) l'articolo dell'Intervista del Principe Legatamente al corrispondente del Times, nella quale si sostiene la irresponsabilità del re per la guerra (perché nessuna legge si lesse nel Paese o nel parlamento contro di esso), si lamenta che troppa libertà concedono oggi gli Alleati in Italia e quindi in un paese disordinato, si ripete il numero dei prigionieri carabinieri ed per favore. Sabido e mercato nero. Intervista posteriore alla formazione del nuovo governo. Croce ha reagito subito con una sferzante lettera al Times; il Centro Meridionale si è rimesso d'urgenza e ha preso posizione invitando i ministri ad aprire a fare lo scandalo nel governo, sollevando la questione dell'indegnità del Legatamente. Credo che un avvenimento grosso conseguenze: o un passo avanti Micheli senza del governo o l'uscita nostra da esso. I nostri sono sotto l'impressione del deliberato di Micheli Comitato Centrale che non bisogna collaborare in alcun modo con Badoglio.

È necessario che l' "U. del Pop." parli subito, e molto forte
 su questa questione. "L'Epoca" uscirà con un forte in-
 colo di sinistra - 2) Potrebbe scrivere chiaramente e fran-
 camente sui "problemi del popolo". Desidero un'idea su
 questa da me e Gentili. 3) occorre un'idea chiaramente se
debbi dimettermi dal giornale dato che me sono conteso
 o se debbo tornare a Bari. Trovo forti critiche di Calice
 e Pastica al n° 17 per l'articolo "a fronte alt.". Ho
 trovato infondato e inopportuno. Io non sono così stit-
 to, ma credo che sarebbe stato meglio accentuare le pro-
 ble repubblicane e le differenze sull'attuale soluzione -
 4) Andate a diffondere il mio veduto: ho un appunta-
 mento per dopo domani. Spero che non sia inutile, ma la situa-
 zione è difficile e logorante, specie in seno al partito, tra col-
 laborazionisti e intransigenti. Questo divengono più
 forti e vedo che il congresso indetto per giugno scoppierà
 in ogni caso la partecipazione al governo; ciò salvo im-
 provvisi. Intanto bisogna preparare le elezioni dei dele-
 gati per il congresso, i quali dovremmo ripercu-
 rere le diverse opinioni. Credo siano partite istruzioni in pro-
 posito dal Centro, ma tutte confuse. Da qui modo, scri-
 vere che mi tenete presente in tali elezioni: se no sarà
 un nulla a Bari e qui, e sarà tagliato fuori dalla possibi-
 lità di sostenere le mie idee in seno al Partito.

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
NAPOLI

IL DIRETTORE

5/55 a Bartolo che ti poggia

mandare al Centro 5 per gli es

Sera; quindi ti poggia anche colui degli
 iscritti. 6/9 in elaborazione lo Statuto del Partito,
 di cui ho avuto copia in comune. Credo sarà presto
 mandato alle province. E non ho ancora potuto far
 niente per te; tu avere il libro di Rosselli da recensire,
 tu avere un'auto; tu andare a Palermo. Ho sperato
 è inferiore al previsto (5500) e ti poggia frenare le spese in
 questa città costosissima. Sono proibito dal lavoro e ho
 ho invitato. Vedo molti amici, ma Napoli è sempre
 un "gouffre" da cui è difficile uscire. Anzi ieri sera
 ho parlato alla radice della mia qualità, per la settimana
 dell'igiene. Forse parlerò ancora nel quarto d'ora del
 lavoratori (29) su invito di Ernesto; e Miss Maxwell
 sarebbe un mio commento settimanale. Ma mi manca
 il tempo per scriverli e il mio debito - cupre - outtro
 non è qui, purtroppo. Ti raccomando la salute tua,
 il riposo di mamma, la serenità di papà, le strigliate
 per Clelia, gli amazzi alle Brube, i berisuri - Sicchi,
 i saluti affettuosissimi e tutti gli ottimi amici del
 Partito e a Ciucci e Casogna. Ti abbraccio Michele

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Napoli, 7-5-44

Carissimo Raffaele,

colgo l'occasione della venuta vostra di Carletto Almagià per inviarvi ancora una lettera. Ho bisogno di una risposta breve e completa a varie lettere che vi ho inviate in vari modi. Intanto:

- 1) ho raccomandato a Festina Nenni di aiutarvi per il giornale. Molto.
 - 2) ho visto qui Lepore: ha detto che vuole che io resti qui e che non mi dimetta da direttore del giornale. Decidete voi.
 - 3) ho cominciato ad occuparmi dell'organigramma del comitato nazionale del P. d' A.
- Spero di far bene. 4) Sono un po'

più contento del mio lavoro e
cercherei di mandare articoli rego-
larmente. 5) Cercherei una prossima
occasione per fare una corsa a Barr.
6) Ho occasione il sabato e la domenica.
7) Curate molto le elezioni comunali
e provinciali in Puglia e Lucania.
Invieremo istruzioni dettagliate a
fora Mattora. 8) Ho visto il n° 17
del giornale - Buono! Ho visto la
Gazzetta: povero Lupoli! - Saluti
a tutti; taci - Mamma - Saluti
dalla Maria.

Fuo Pinchito caro a
Barr

mi occorre un dettaglio vostro esperto
degli uomini in cui sospetto per le pubbliche

026/2

L'ITALIA DEL POPOLO

Bari, 27/6/44

Via Roberto di Bari, 26

LA DIREZIONE

Caro Raffaele,

al momento di creare un nuovo Comitato di Redazione ho pensato che non vorrai negarmi la tua collaborazione.

Ho veramente ammirato la tua preziosa opera nel tempo in cui sono rimasto Vice Direttore del Giornale.

Sei stato il solo che con una intelligente attività che è andata dall'apporto di articoli pregevoli ad un'opera più modesta, quella in tipografia alla quale entrambi ci siamo sobbarcati, hai dato un vero contributo al nostro settimanale.

Ti affido, pertanto, l'incarico di redattore capo, con l'augurio di una sempre maggiore fortuna per il nostro giornale.

Cordiali saluti.

Umberto d'Amico

Carissimo don Michele,
e' non veniente dire senz'altro "carissimo Michele",
non la tempra curvent" e i fastidi, sempre degli
unici, non mancano.

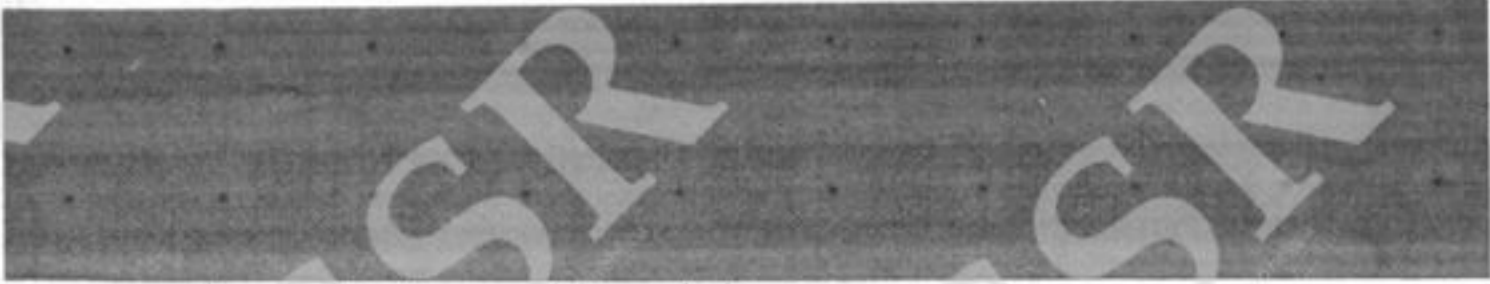
Ma abbiamo fatto di tutto per accontentarti.
D'eccezione "l'Italia del Popolo" a Napoli: peccato
che non sei più il Direttore!

Avrai ricevuto le 1000 (mille) copie
non ricuro le avrai degnamente collocate
non ti resta che segnalarci il nomina-
tivo dell'agenzia e i termini del contratto
a tutte tempestivamente, perche' dobbiamo
incorare l'altro numero.

Non ommettiamo come ringraziarti
anche a nome di tutti i compagni di
'artista. Speriamo di rivederti presto tra
noi. La presente ti viene recapitata dal
ig. Ferrarese che io sono ricuro riuscirà
collocare. Tuo
Michele.

in do conferma del telegramma in data 14. VII¹⁹¹¹
Spedito Vi mille copie Italia Popolo die 24
affidiamo vs. cortesia curare a usigno
Agenzia distribuzione segnalando ci indirizzo
et condizioni sconto et pagamento.
Segue lettera Saluti. Lomaglio Patrono.

Caro Michele,
mi che io dal giornale prendo il 30% di sconto
non a mio carico tutte le spese di diffusione
& inoltre la concorrenza di qui ho visto, ed
i ho messo in condizioni (e i compagni del
titolo non prestati) di pagare il giornale alla
usigna, quindi ogni settimana sborso £ 15.000.
una volta per vederle rientrare a briccioli.
questo esborso mi è stato concesso un ulteriore
100. ~~pi~~ prego quindi di trovarmi un rivenditore
e sia puntuale nei versamenti e di non con-
dergli un sconto superiore al 25%. a te non
anchera' certo di fare il mio interesse.
e la risposta per inviare altri numeri del giornale
no convalescente e mi trena la mano.
affettuosament. Michele




026/2 039/4(M) 039/5(R)-(T) D++

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
NAPOLI

Napoli, 19-7-1944

IL DIRETTORE

Cristiano Raffaele,

ricevuto proprio ora la
 tua cartolina di luglio, firmata
 anche da  (abbeneccialo per
 me) e piena di domande relative
 al giornale. Rispondo dell'istituto:
 1) L'Italia del Popolo non arriva
 affatto qui - Non ne conosco alcun
 numero. Arrivano invece tutti i
 fogli e foglietti degli altri partiti ^{di, Paris e Puglia}
 specialmente "La Rassegna" (ohimè!).
 2) Fate bene ad attaccare - l'incertezza
 di governo e disorientamento di opinione



Sono oggi pericolo grave. Le forze
 mafiositarie vanno riprendendo e il
 popolo è disorientato tanto da essere
 atto a molte ostilità, levate ocu-
 late in rosso, o in nero, o in passaporto.

3) Non so che articoli mandare perché
 non leggo il vostro lavoro; perché sono
 preso dall'ufficio e dalle tue prove;
 perché scrivo per la Radio, per l'Azio, per
 altri fogli - Ma farò una collana
 di scritti sui sindacati, le commissioni
 mi interessano i problemi attuali del lavoro.

4) Molto frastuono a fine settimana
 Venerdì a Bari - Vabbenacci
La bocca al lupo per la laurea! Michele



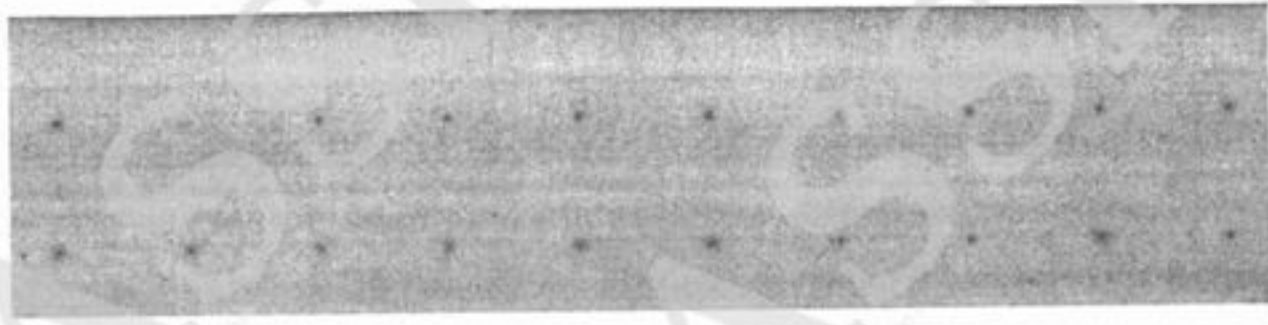
26/2

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
NAPOLI

IL DIRETTORE

Napoli, 31-7-1944

Carissimo Raffaele, ho affidato
 al ditta Lorenco una lettera per te
 coi giornali, ¹ Caracciolo e un articolo per
Vittoria. Nel manubrio dell'ufficio non
 ho potuto rivederlo; ti prego di correggerlo
 tu con cura, togliendo via pressochè
 tutti gli errori di macchina, specie a foglio 7
 (ove occorre dividere l'argomento studen-
cale dal precedente con 3 asterischi),
 6, 8 ("fascino" e non "fascismo") (al
 quartoultimo rigo bisogna aggiungere
 dopo "sul piano politico" una virgola e la





parole, cioè allo Stato.

Grazie anche di ciò. Ti abbraccio

Michèle



027 028/2 029 036 039/4(N) 039/4(O)
026/2

29

AVV. GIUSEPPE DE PHILIPPIS

BARI, 13 novembre 1944
VIA PRINCIPE AMEDEO N. 115
TELEF. 10107

Care Michele,

acclude un memoriale redatto da alcuni dipendenti della cessante Unione provinciale Lavoratori dell'Industria. Essa luneggia la situazione che qui si è determinata in seguito all'annuncio del-
 lo schema di provvedimento governativo sulle scieglimento dei sindacati già fasci-
 sti. Ti telegrafa e sabato sera scorsa, chiedendo tue avvisi. La questione va
 certamente meditata, rendendosi conto delle difficoltà, alcune delle quali sem-
 brano, ad esempio, che si potrebbe incorrere nella taccia di farci sostenitori
 dei vecchi elementi fascisti. Altre aspetti delicate è che, stando all'annuncio
 fatto sul giornale, sarebbe già intervenute un provvedimento, e almeno uno sche-
 ma, governativo: val quanto dire che volenti e riluttanti i nostri compagni nel
 governo sarebbero in certe sense già impegnati e tormentati dalla decisione dei
 più. Tuttavia non si è forse messo nella debita luce che, in mancanza qui degli
 Uffici del Lavoro, il territorio lib rate sarebbe assoggettato a due diverse di-
 scipline in subiecta materia: e quella delle province che non hanno conosciute
 la diretta amministrazione angloamericana e la istituzione degli Uffici del La-
 voro, neppure la meglio adatta a tutelare la autonomia e democrazia sindacale,
 per la quale il nostro Partito compie generosi e finora non fortunati sforzi.
 Qualora, in qualsiasi modo e per qualsiasi tramite tu fossi sollecitato ad in-
 tervenire nella questione dai dirigenti di queste unioni provinciali di sindacati
 ex fascisti, abbi l'occhio ad una circostanza cui ho già accennato, che cioè
 essi sono qui noti e personalmente conosciuti come esponenti appunto del sindaca-
 lismo fascista, e qualcuno anche come gerarca fascista. Sicché la questione buona
 per se stessa, diventa meno buona in riferimento alle persone di alcuni suoi ze-
 lateri (peraltro già discriminati nella defascistizzazione ed ammessi nei partiti
 socialista e democristiano).

Mancherà di completezza se non aggiungessi che per quan-
 te si sa qui, lo schema di legge fu propugnato con fervore, anzi con violenta sa-
 parietà di Di Vittorio, il quale, mirando ad impedire la istituzione degli Uffi-

si del Lavoro, sa bene che in tal modo consegna puramente e semplicemente le organizzazioni e le loro attività al monopolio comunista. E non mi pare che occorra dire altro.

Qui la situazione sindacale del Partito è, come tu sai, estremamente fiacca, e saltante adesso, e non certo ad opera dei qualificati sindacalisti del Partito, si va aprendo qualche spiraglio su di un meno oscuro avvenire. In armonia alla dichiarazione sindacale del Partito gli Uffici del Lavoro, almeno io direi a titolo di transizione, e finché non si stabiliscano i primi principi della libertà ed indipendenza sindacale, svolgerebbero opera utile, anzi estremamente utile, prevenendo in particolar modo certe tendenze totalitarie e i vivi contrasti che potrebbero conseguirne. In provincia si sono già verificati incidenti a causa del collocamento condotte con criteri partigiani. Tutta questa seconda parte della lettera si deve alle spinte pugnace ed implacabile di Raf, il quale si trova qui con me, e mi sta a lato come la spada diritta dell'apostolo.

Le priere ti parlerà della faccenda Giulietti, la quale potrà risolversi in un gioco di miraggi eppure menare a qualcosa di sorprendente. Poiché si tratta di una faccenda da menare con tatto e conoscenza di mondo, essa sta, nelle tue mani, a casa sua.

Ti telegrafammo anche per il Convegno sul Mezzogiorno che, per l'intervento già assicurato dei grandi nomi nostri, assurge d'improvviso ad una importanza che va oltre le previsioni. Ferme qui l'opera di organizzazione.

Ti abbraccio

*Ti abbraccio
Raffaello*

Raffaello

PROF. AVV. COMM. SAVERIO NISIO

INCARICATO R. UNIVERSITÀ DI BARI

BARI

CORSO VITTORIO EMANUELE, 78 - TEL. 14122

6. III. 944 32

Cariissimo Signor
Econ l'artista di ~~figli~~ ~~figli~~.

Le ringrazio per l'ospitalità che mi
dai, anche a suo nome.

(risposta) dal tuo

Luigi

PROF. AVV. SAVERIO NISIO

INCARICATO R. UNIVERSITÀ DI BARI

BARI

CORSO VITTORIO EMANUELE, 76 - TEL. 34137

425/2 32

Per
Avv. Michele Lifarelli
L'indice al Tribunale di

Bari



COMUNICAZIONE N.

del

al

33

Caro Dr. Cifarelli,

Ho letto con una
grande soddisfazione la Sua gradita
inserzione nel battagliero giornale
"l'Italia del Popolo" e veramente
la merito, e spero che la giustizia
ci sia anche per i piccoli e i deboli.

Con profonda stima

Secce, 24/9/44

ma Conservatori, 7

Alfredo Verga

Raccomandata



35

Per il

Dr. Cifarelli

redazione "l'Italia del Popolo"

via Roberto de Bari - Bari

R



Verga. — via Conservatori, 7

35

Leve



R. J. A. 1944

Indicazioni di urgenza	Ricev. il		Pel circuito N.			
	ore		Ricevente			
Qualifica	Destinazione	Indirizzo	Nome	Numero	Indice della numerazione	Indice di avviamento
-	D NAPOLI	46600	17	31	1320	



URGENTE PROBLEMA CARTA GIORNALE SPEDITO TI
 ESPRESSO PRESSO DIREZIONE PARTITO
 AUGURISSIMI - RAFFAELE CIFARELLI



BARRI

69

148 NAPOLI

CLEARLIT ROMA

026/2 039/6 (T)

37

Fatevi correntisti postali

Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno. Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni mediante postagiuro sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

11